

Torna “Menta e Rosmarino”, 38 numeri di passione per la cultura locale

Pubblicato: Lunedì 19 Giugno 2017



È un classico appuntamento di inizio estate: “Menta e Rosmarino” rappresenta un punto di riferimento della cultura locale del medio Verbano che raccoglie interventi, storie, e genio culturale dei luoghi.

Una pubblicazione che piace ad un pubblico sempre più ampio che assieme ai responsabili della rivista celebrerà i **38 numeri della pubblicazione al Museo Bodini il prossimo 8 luglio**.

Il Bodini – museo nato negli anni Novanta dal fortunato incontro tra la volontà di riandare alle radici storico-culturali (e ambientali) del processo artistico dello scultore Floriano – è centro espositivo di ricerca e di aggregazione, in una visione dell’arte ampia e vitale.

E “Menta e Rosmarino”, un’associazione che si cinge romanticamente il capo con i profumi della nostra terra, nasce invece sedici anni fa sulla spinta di una motivazione ben precisa: dare voce ai valori della tradizione, in particolare al bisogno di radici e di comunità in un’epoca di spaesamento e insicurezza.

La formula è semplice: parlare del territorio, parlarne attraverso la sua storia, i personaggi, le tradizioni, l’arte, e poi ancora letteratura, dialetto, memorialistica minore, il tutto partendo dal presupposto che le nostre “diversità” siano un bene prezioso da difendere sempre e comunque, anche per contrastare in qualche modo l’appiattimento culturale in atto.

A presentare la rivista Menta e Rosmarino, sabato 8 Luglio alle ore 21.15, sarà il prof. Paolo Cova storico dell’arte del Dipartimento Arti Università di Bologna e commentatore televisivo per la Rai. Sarà assistito da Betty Colombo che leggerà qualche brano tratto dalle pagine della rivista stessa.

Un curioso fenomeno dell’arte moderna e contemporanea – a cui tutti hanno per altro fatto l’abitudine – è che vengano celebrate in tutto il mondo, e soprattutto sontuosamente pagate, opere che alla maggior parte della gente, comprese le cosiddette persone colte, riescono talvolta assurde ed indecifrabili. “La dott.ssa Chiara Gatti, critico d’arte del quotidiano Repubblica, ci aiuterà a meglio comprendere l’arte moderna disquisendo sul tema: “Marcel Duchamp, Paul Klee, Lucio Fontana perché?”.

Il violino di Niccolò Minonzio allieterà l’intera serata”, fanno sapere gli organizzatori.

Al termine (ore 22.30) il Comune di Gemonio, la Pro Loco di Gemonio, il Museo Bodini, e la Commissione Cultura Gemonio, co-organizzatori dell’evento, faranno “gli onori di casa” intrattenendo i presenti con deliziose squisitezze gastronomiche. Presso le sale del Museo sarà inoltre possibile visitare la mostra: “Carta Canta incontra nuovi amici” a cura di Samuele Menin

In caso di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà presso il Centro Sociale Polifunzionale – Via Curti, 5 – Gemonio.

*38° numero della rivista «Menta e Rosmarino»
Sabato, 8 luglio 2017, ore 21:15 – Museo Bodini di Gemonio*

PROGRAMMA:

ore 21:15 Saluto delle Autorità

ore 21:25 «Menta e Rosmarino», presentazione del 38° numero della rivista a cura del prof. Paolo Cova, storico dell'arte del Dip. Arti Università di Bologna e commentatore televisivo RAI.

Letture di Betty Colombo

ore 21:55 Arte & Musica “Marcel Duchamp, Paul Klee, Lucio Fontana... perché?”, dissertazione a cura della dott.ssa Chiara Gatti, critico d’arte del quotidiano «La Repubblica»

“Musiche” di Niccolò Minonzio – violino

ore 22:30 Libiam nei lieti calici...

In caso di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà presso il Centro Sociale Polif. – Via Curti, 5 – Gemonio

— INGRESSO LIBERO —

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it